



ARTCal

AUTORITÀ REGIONALE DEI TRASPORTI
DELLA CALABRIA

AVVISO PUBBLICO

per manifestazione di disponibilità a mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 3 posti di Istruttore amministrativo - Area degli istruttori (ex cat. C), mediante passaggio diretto tra Amministrazioni ai sensi del D. Lgs. 165/2001.

(approvato con decreto ARTCal n. 58 del 09.09.2024)

L'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria è stata istituita dall'art. 13 della L.R. n. 35/2015, "Norme per i servizi di trasporto pubblico locale". Soggetto con personalità giuridica di diritto pubblico essa opera in piena autonomia funzionale, indipendenza di giudizio e di valutazione. Con L.R. n. 4/2018 sono state apportate modifiche organizzative alla struttura di ARTCal e si è, in particolare, precisata la relativa natura di Ente strumentale partecipato dalla Regione Calabria.

Obiettivo di ARTCal è promuovere e coordinare, in ambito regionale, le politiche di mobilità sostenibile, conformemente alla pianificazione e alla programmazione regionale, ottimizzando, in una logica di sistema, i servizi di trasporto pubblico locale ferro-gomma, al fine di conseguire obiettivi di efficienza, efficacia, universalità del servizio e sostenibilità ambientale, promuovendo anche economie di scala e di differenziazione, idonee a massimizzare l'efficienza del settore.

Tra le funzioni assegnate rientrano: a) la definizione periodica dei programmi di esercizio; b) l'affidamento e l'esecuzione dei contratti di servizio; c) la stipula degli accordi con i proprietari o concessionari dei beni strumentali all'effettuazione del servizio; d) l'autorizzazione dei servizi a libero mercato; e) la pubblicazione annuale della relazione sugli obblighi di servizio pubblico; f) la produzione di una relazione annuale contenente i dati di sintesi delle funzioni sopra indicate e delle eventuali criticità registrate.

Considerata la rilevanza strategica delle attività demandate ad ARTCal e l'esigenza di personale incardinato presso l'Ente in grado di realizzarle, così garantendo l'adempimento della *mission* dell'Ente, si ritiene necessario procedere alla pubblicazione del presente Avviso.

VISTI, pertanto:

- l'art. 30 del D.lgs. 30 marzo 2001. n. 165, e s.m.i. (recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"), che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo assenso dell'amministrazione di appartenenza;
- il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale ARTCal, contenuto nella Sezione 3.3 del PIAO 2024-2026, adottato con delibera commissariale n. 4 del 21.03.2024 e modificato con delibera ARTCal n. 9 del 21.05.2024, il quale, in particolare, prevede l'attivazione delle procedure nell'annualità 2024, onde accelerare il reperimento delle risorse, ma con decorrenza dei rapporti dal 2025, per la copertura di

n. 3 posti di istruttore amministrativo - "Area C", mediante procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 165/2000;

- il Regolamento sulla mobilità volontaria dell'ARTCal, approvato con deliberazione commissariale n. 13 del 05.09.2024;
- il D. Lgs. n. 198/2006 e s.m.i., recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*";
- la legge n. 241/1990 e s.m.i., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante "*Norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";

VISTI, in particolare:

- il Decreto del Direttore ARTCal n. 41 del 2024, con il quale è stata indetta la procedura di che trattasi;
- il successivo il Decreto del Direttore ARTCal n. 58 del 09.09.2024, con il quale è stato approvato lo schema del presente Avviso;

RITENUTO necessario, in attuazione di quanto previsto dal sopra citato Piano assunzionale e nel rispetto di quanto stabilito dal citato Regolamento ARTCal, una volta infruttuosamente esperito il tentativo di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001, attivare la procedura per il reclutamento di n. 3 posti di Istruttore amministrativo - "Area C", mediante procedura di mobilità volontaria;

SI RENDE NOTO:

1) Oggetto della procedura

È indetta, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001. N. 165, e s.m.i., una procedura di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 3 (tre) posti di "Istruttore amministrativo" dell'Area Istruttori- ex categoria "C", del vigente ordinamento professionale del comparto Funzioni locali, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, posti ricompresi tra quelli indicati nel Piano del fabbisogno del personale 2024-2026 - Sezione 3.3 del PIAO 2024-2026, approvato da questa Autorità con delibera commissariale n. 4 del 21.03.2024 e modificato con delibera ARTCal n. 9 del 21.05.2024.

2) Requisiti di partecipazione

I. Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i dipendenti a tempo indeterminato, appartenenti ad una pubblica amministrazione, inquadrati nell'Area Istruttori - ex categoria "C" - comparto Funzioni locali - con profilo professionale di "**Istruttore Amministrativo**" o equivalente.

II. Per profilo professionale "equivalente" si intendono tutte quelle posizioni di lavoro che, rapportate ai rispettivi ambiti di contrattazione, siano caratterizzate da un prevalente contenuto afferente l'ambito amministrativo (cui sono equiparati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i servizi prestati negli ambiti: economico-finanziario, contabile, informatico e della Polizia locale).

III. Per il personale appartenente a comparti diversi da quello delle Funzioni locali, la corrispondenza tra categorie sarà accertata con riferimento alle disposizioni legislative e/o contrattuali vigenti in materia. L'equivalenza del profilo sarà valutata dal Responsabile del procedimento sulla base dei contenuti professionali dello stesso. Al fine di verificare l'equiparazione tra aree funzionali e tra categorie di inquadramento dei diversi comparti di contrattazione, il Responsabile del procedimento, verificata la corrispondenza del livello economico, rilevabile dalle tabelle allegate al D.P.C.M. 26 giugno 2015, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso decreto, procederà ad accertare l'equiparabilità mediante confronto degli ordinamenti professionali, disciplinati dai rispettivi contratti collettivi nazionali di

lavoro, tenendo conto delle mansioni, dei compiti, delle responsabilità, e dei titoli di accesso relativi alle qualifiche ed ai profili professionali indicati nelle declaratorie delle medesime aree funzionali e categorie. Le eventuali esperienze professionali estranee alla categoria ed al profilo professionale posseduto nell'amministrazione di provenienza non rilevano ai fini dell'equiparazione.

3) Requisiti di ammissione

I. I dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i., interessati alla mobilità, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente a tempo pieno e indeterminato presso una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 nel profilo di Istruttore Amministrativo (o profilo assimilabile, secondo i criteri di cui all'art. 2), inquadrato nell'area degli Istruttori (ex categoria giuridica C). Saranno ammessi alla presente procedura anche i dipendenti a tempo parziale con rapporto di lavoro originariamente instauratosi a tempo pieno, a condizione che accettino di riesperire a tempo pieno, al momento del trasferimento nei ruoli dell'ARTCal, il predetto rapporto di lavoro a tempo parziale;
2. essere in possesso, alternativamente, di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma di scuola secondaria di secondo grado (scuola media superiore) di durata quinquennale;
 - diploma di laurea (DL vecchio ordinamento), o titolo equipollente, ovvero, Laurea Specialistica (LS-DM n.509/99) o Laurea Magistrale (LM-DM n. 270/04) in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze dell'Amministrazione, Scienze Politiche;
 - Laurea triennale o laurea di primo livello nelle classi di laurea indicate al punto b);
3. aver superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di provenienza per i neoassunti;
4. essere in condizioni d'idoneità fisica alle mansioni relative al posto messo a bando;
5. non essere stati destinatari di sanzioni disciplinari nel biennio precedente la data di scadenza dell'avviso e non avere procedimenti disciplinari in corso;
6. non avere riportato condanne penali ovvero misure di prevenzione e non essere sottoposti a procedimenti penali che possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. La sentenza prevista dall'art. 444 c.p.p. è equiparata a sentenza di condanna. In ogni caso, ai fini della verifica del presente requisito, il candidato deve dichiarare di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposto a procedimenti penali ovvero, in alternativa, deve dichiarare tutte le condanne penali che ha riportato, nonché le misure di prevenzione a cui è stato sottoposto, o tutti i procedimenti penali a cui è sottoposto;
7. essere in possesso del nulla osta incondizionato al trasferimento.

II. I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di mobilità fissata nel presente avviso.

III. La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità, ovvero, nel caso di carenza degli stessi all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

4) Termini e modalità di presentazione della domanda

I. La domanda di partecipazione deve essere redatta e presentata attraverso la procedura telematica del Portale InPA (www.inpa.gov.it - Piattaforma unica di reclutamento), con onere per ciascun candidato di provvedere:

- a) all'autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b) alla compilazione *on line* del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà

parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione);

- c) alla compilazione di tutti i requisiti richiesti dall'avviso di selezione;
- d) all'inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

II. Il termine ultimo perentorio di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione è il 31.10.2024, data oltre la quale il sistema informatico della piattaforma non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione inoltrata tramite il portale di reclutamento è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico.

III. In caso di molteplici invii della domanda da parte di un medesimo candidato, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

IV. Non sono consentite forme diverse di presentazione della domanda di ammissione, a pena di esclusione.

V. ARTCal, in virtù dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a svolgere controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. In caso di accertamento di dichiarazione mendace, il candidato sarà immediatamente escluso, o cancellato dalla graduatoria di merito, ovvero, in caso di contratto già stipulato, lo stesso sarà risolto, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

VI. ARTCal declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

VII. I candidati sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, oltre alle generalità personali, devono:

- 1) indicare l'Amministrazione di provenienza, il Comparto di appartenenza, la denominazione del profilo di inquadramento, l'area (categoria) di inquadramento e la posizione economica in godimento;
- 2) specificare il titolo di studio posseduto;
- 3) dichiarare di avere superato il periodo di prova nell'Amministrazione di provenienza;
- 4) rendere la dichiarazione relativa alle sanzioni disciplinari e al possesso dei requisiti di cui sopra;
- 5) fornire l'indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni, comprensivo di recapito telefonico fisso e/o mobile e l'indirizzo di posta elettronica (se posseduto);
- 6) essere in possesso del nulla osta incondizionato al trasferimento da allegare alla domanda;
- 7) esprimere l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dall'avviso e il consenso al trattamento dei dati personali per gli adempimenti della procedura di cui trattasi.

VIII. Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON LINE:

IX. I candidati dovranno allegare alla domanda, in formato digitale:

- a) il nulla osta incondizionato al trasferimento.
- b) attestazione dell'amministrazione di appartenenza dei provvedimenti disciplinari a carico, ovvero l'assenza degli stessi (riferiti ai due anni precedenti la data di scadenza dell'avviso di mobilità);

X. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i..

XI. In via prioritaria hanno diritto all'immissione in ruolo nel posto da coprire i dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, che prestano servizio nell'Ente in posizione di comando-distacco o utilizzo in convenzione o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa categoria funzionale e che ne facciano espressa richiesta.

XII. La presentazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura di mobilità.

5) Motivi di esclusione

I. Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 1 ivi compresa l'assenza di nulla osta.
- b) la produzione di documentazione senza la relativa domanda di partecipazione;
- c) la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal presente avviso;
- d) l'eventuale mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- e) la mancata presentazione del candidato per sostenere l'eventuale colloquio;
- f) la mancata conferma della propria disponibilità al trasferimento da parte del candidato che sia stato prescelto;
- g) la mancata produzione del nulla osta da parte dell'amministrazione di appartenenza nei tempi richiesti.

6) Commissione esaminatrice, criteri di valutazione e graduatoria

I. Per la scelta dei lavoratori da incardinare presso ARTCal, si procederà ad una selezione per titoli e colloquio con le modalità di seguito esplicitate.

II. Sarà nominata una commissione composta da tre componenti di categoria e/o qualifica pari o superiore a quella del posto oggetto della selezione e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento sulla mobilità approvato dall'ARTCal.

III. Previa convocazione da parte del Direttore ARTCal, la Commissione, riunitasi per esaminare i profili dei candidati, formula una graduatoria in trentesimi sulla base dei seguenti criteri:

A) valutazione dei titoli: fino a punti 10:

Il candidato, a tale proposito, deve evidenziare, in seno alla domanda o nel curriculum vitae allegato alla stessa, lo stato di servizio prestato, anche in regime di comando-distacco o utilizzo in convenzione o di fuori ruolo, presso P.A. di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i., nonché gli altri elementi suscettibili di valutazione. Il punteggio sarà assegnato, entro i limiti massimi previsti dalla lett. A), secondo i seguenti parametri:

- *anzianità di servizio nella stessa categoria e profilo professionale (od equivalente): punti 0,10 per ogni mese o frazione superiore a gg. 15, fino a **max punti 6,00**;*
- *partecipazione a master, corsi di specializzazione, perfezionamento e aggiornamento, in materie e/o attività attinenti al posto da ricoprire, effettuati nell'ultimo decennio: punti 0,20 per ogni corso, fino a **max punti 2,00**;*
- *valutazioni positive ai fini del conseguimento di P.E.O., produttività, encomi, ecc., purché ottenuti nell'ultimo quinquennio: punti 0,50 per ogni valutazione positiva, fino a **max punti 2,00**.*

Dal punteggio totale saranno defalcati punti per provvedimenti disciplinari a carico, fino ad un max di punti 5, tenuto conto della seguente scala di gravità:

- punti 0,25 (per ogni provvedimento fino alla censura);*
- punti 0,50 (per ogni sospensione fino a gg. 1);*
- punti 1,00 (per ogni sospensione oltre gg. 1).*

B) esiti dell'eventuale colloquio: fino a punti 20:

Nella valutazione del colloquio si dovrà tener conto dei seguenti elementi di valutazione:

- preparazione professionale specifica nelle materie attinenti alle mansioni da svolgere;*
- grado di conoscenza delle principali tematiche in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità, in relazione al posto da ricoprire;*
- capacità relazionali e propensione al lavoro in team;*
- metodi di lavoro usati nelle precedenti P.A.;*
- motivazioni di crescita professionale e aspettative di miglioramento rispetto all'attuale condizione lavorativa e ai rapporti professionali nell'ambito del posto di lavoro;*
- particolari attitudini in relazione al posto da ricoprire.*

IV. La Commissione, all'atto dell'insediamento, e comunque prima di procedere alla valutazione dei titoli ed ai colloqui, procederà a specificare ed eventualmente dettagliare i criteri di valutazione che verranno utilizzati, nel rispetto di quanto indicato nel precedente comma 1.

V. Nel caso di più idoneità la Commissione stilerà una graduatoria in ordine al conseguimento del maggior punteggio complessivamente ottenuto dai candidati.

VI. Nel caso di parità di punteggio attribuito, l'ordine di precedenza sarà assegnato al candidato più giovane d'età.

VII. La Commissione, previo esame dei titoli, dispone la convocazione dei candidati ammessi per lo svolgimento del colloquio che verterà, oltre che sulle tematiche attinenti alle attività da svolgere, anche ad accertare il possesso delle principali caratteristiche psico-attitudinali ai fini del migliore inserimento nell'attività lavorativa.

VIII. Con la convocazione a sostenere il colloquio, a ciascun candidato viene comunicato il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli

IX. Il colloquio potrà essere effettuato anche in presenza di una sola domanda di trasferimento per la professionalità ricercata.

X. La Commissione, in caso di presentazione di domande in numero pari o inferiore ai posti da ricoprire, potrà riservarsi di valutare l'idoneità dei candidati sulla base dei soli titoli, purché abbiano ottenuto un punteggio pari almeno a 6/10 relativamente al superiore criterio sub A), e conseguentemente dichiararne direttamente il superamento della selezione.

8) Sottoscrizione del contratto di lavoro

I. Il candidato o i candidati risultati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati a sottoscrivere il previsto contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni locali, previa acquisizione dall'amministrazione di provenienza, in originale o in copia conforme, della documentazione che compone il fascicolo personale del dipendente.

II. La domanda di partecipazione dei candidati verrà considerata come mera manifestazione di interesse all'eventuale trasferimento e non fa sorgere alcun obbligo in capo all'Amministrazione. ARTCal, pertanto, si riserva di non dare corso alla copertura dei posti qualora dall'esame delle domande e dei *curricula*, come pure dai colloqui individuali, non si rilevasse la professionalità necessaria per l'assolvimento delle funzioni proprie del profilo oggetto dell'avviso di mobilità, oppure a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o variazioni delle esigenze organizzative dell'Amministrazione, ovvero per sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

9) Disposizioni finali

I. ARTCal si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, sulla base di valutazione discrezionale e insindacabile.

II. Per quanto non espressamente previsto del presente avviso, si applicano le vigenti disposizioni legislative e contrattuali in materia di mobilità e di reclutamento, ove compatibili, nonché il vigente regolamento sulla mobilità volontaria, approvato con deliberazione commissariale n. 13 del 05.09.2024.

III. Per ogni richiesta di informazione relativamente al presente bando, è consentito rivolgersi all'Autorità esclusivamente a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo pec: artcal@pec.regione.calabria.it.

IV. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., è la sottoscritta Avv. Filomena Tiziana Corallini, Direttore ARTCal.

Il Direttore
Avv. F. Tiziana Corallini

